

La Procura avverte Careggi “Indaghiamo su Macchiarini”

Intanto la delibera per il suo centro ad hoc è ferma

LA DELIBERA è attesa in giunta regionale ormai da due o tre settimane ma ancora non arriva. L'atto, che è stato già scritto, sancisce la nascita dell'Istituto europeo di chirurgia toracica a Careggi, una struttura di avanguardia che nella prima fase sarà sperimentale e alla cui testa ci sarà Paolo Macchiarini, il chirurgo dalle mani d'oro e dal carattere difficile, che a Firenze gli ha fatto guadagnare nemici. Nemici che non si stanno fermando: anonimi, già mandati nei mesi scorsi, continuano ad arrivare per mettere in luce suoi presunti comportamenti illeciti o comunque irregolari. Nascebbe da una di queste segnalazioni un'inchiesta dalla procura di Firenze su un episodio avvenuto l'anno scorso. Non si tratta di malasanità ma di un problema legato ad una prestazione privata. Di recente la procura ha annunciato a Careggi la proroga delle indagini su Macchiarini, un atto che deve essere fatto a 6 mesi dall'apertura di un fascicolo se non si riesce a concludere il lavoro di accertamento delle responsabilità. E' ancora tutto da verificare, probabilmente il chirurgo ne uscirà senza nemmeno arrivare al processo ma tanto starebbe bastando a rallentare l'avvio dell'Istituto, che dovrebbe avvalersi anche della collaborazione del prestigioso Karolinska di Stoccolma, dove Macchiarini opera. Sono mesi che si parla di questa nuova struttura, che si danno rassicurazioni sul suo avvio e ancora le cose non si sbloccano.

Nella delibera si prevede un avvio sperimentale, per stabilizzare l'attività del nuovo Istituto. Ci sono volute lunghe trattative con il chirurgo toracico prima di arrivare ad una stesura definitiva. Macchiarini, il primo al mondo a fare il trapianto di trachea, vuole li-

berà di manovra, possibilità di avere il controllo totale sull'attività clinica ma anche su quella di ricerca. Nella delibera, comunque, si prevede un comitato scientifico, da nominare insieme all'Università. Medicina, un tempo distante dal chirurgo versiliese attivo per molti anni all'estero e rientrato in Toscana su richiesta dell'allora assessore e oggi presidente Enrico Rossi, sarebbe quindi coinvolta in modo attivo dentro la nuova struttura. Ciò non toglie che il preside Gianfranco Gensini stia cercando un altro chirurgo toracico per Careggi, anche perché cerca di inserire questa specialità nel suo dipartimento. Il numero uno di Medicina da una parte si muove

alla ricerca di un "concorrente" di Macchiarini e dall'altra è allettato dall'idea dell'arrivo a Firenze del Karolinska, una delle strutture sanitarie più importanti al mondo. Oltretutto proprio sul chirurgo viareggino si è incrinato il rapporto che Gensini aveva con Rossi e il preside aprendo a Macchiarini si riavvicinerebbe, almeno in parte, a colui di cui era stato uno dei consiglieri più ascoltati.

(mi.bo.)

L'inchiesta su un episodio avvenuto l'anno scorso legato ad una prestazione privata compiuta dal chirurgo



INDAGATO
La Procura avverte Careggi: le indagini su Paolo Macchiarini vanno avanti